



COMUNICATO SINDACALE

La Fiom CGIL ha proclamato lo sciopero di 8 ore per Sabato 25 Settembre 2010 negli stabilimenti FIAT della Val di Sangro (SEVEL e PLASTIVA ex ERGOM).

Ancora una volta la CONFINDUSTRIA di Chieti e la SEVEL ha minacciato di DENUNCIARE con RISARCIMENTO DEI DANNI la Fiom di Chieti.

Per la terza volta la CONFINDUSTRIA di CHIETI minaccia di denunciare la Fiom dimenticandosi ogni volta di chiarire nella loro missiva a quale norma, articolo, capoverso del CCNL fa riferimento.

La Confindustria di Chieti e la SEVEL non hanno nessuna ragione per denunciare la Fiom e le sue RSU. Ad oggi, la libertà di sciopero è un DIRITTO riconosciuto dalla Costituzione, leggi e CCNL. Tale RESTRIZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO esiste solo nello stabilimento di Pomigliano D'Arco.

E' un atto INTIMIDATORIO che lede le libertà sindacali e individuali dei lavoratori.

La Confindustria di Chieti farebbe bene ad occuparsi d'altro, dovrebbe invece, lavorare con le parti sociali per ricostruire un tessuto sociale e industriale in crisi che si sta sgretolando giorno dopo giorno.

Ricordiamo che la nostra provincia vive una situazione di crisi spaventosa.

Ecco alcuni dati:

Cassa Integrazione nella Provincia di Chieti per l'anno 2010 (aziende metalmeccaniche)

Dati al 31 08 10

Dipendenti coinvolti 18.138

Settimane autorizzate 2.405

Operai sospesi a zero ore 15.240

Impiegati sospesi a zero ore 1.792

Ore autorizzate (a zero ore e ridotte) 1.448.508

Aziende coinvolte 246

n° Aziende che hanno avviate procedure di Mobilità

Aziende interessate n° 67

Operai coinvolti n° 1100

Già fuoriusciti n° 650.

Questi sono i numeri della crisi e, intanto, la Confindustria perde tempo nel denunciare la FIOM CGIL.

•
Lanciano li 23.9.2010

Marco Di Rocco
Segretario Generale FIOM Chieti